Cambio del Comando allo Stato Maggiore della Difesa

Lo Stato Maggiore della Difesa passa dall'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone al Generale di Corpo d'Armata Luciano Portolano.

Il 4 ottobre scorso, presso l'**Aeroporto Militare di Ciampino**, affidato al **31° Stormo dell'Aeronautica Militare Italiana**, alla presenza del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio **Giuseppe Cavo Dragone**, ha ceduto il **Vertice delle Forze Armate** al Generale di Corpo d'Armata **Luciano Portolano**, proveniente dalla specialità dei **Bersaglieri**.

La cerimonia, trasmessa in diretta sui diversi canali social delle Forze Armate, è stata molto sentita e partecipata. **Il mondo della Difesa sentirà molto la mancanza del Comandante Cavo Dragone** che ha saputo – nonostante il ruolo molto delicato – farsi amare ed apprezzare da tutte e quattro le componenti delle Forze Armate.

Nel cedere il comando, l'Ammiraglio Cavo Dragone ha detto: "*Le donne e gli uomini delle Forze Armate sono oggi uno* ***spaccato fedele e rappresentativo della società****, che* ***ci permette di crescere in sinergia con essa****: ragazze e ragazzi, diplomati, laureati, specialisti di ogni genere e disciplina, dall'elettronica, all'informatica e allo spazio*".

Analisi, breve, concreta e concisa. Tratti caratteristici del Comando dello Stato Maggiore della Difesa a cui l'Ammiraglio Cavo Dragone ha abituato le donne e gli uomini delle Forze Armate.

Esercito Italiano

L'Italia, però, continuerà ad essere rappresentata dall'Ammiraglio Cavo Dragone presso il Comando Militare della NATO dove l'Ufficiale piemontese andrà a fare il presidente. Anche in questo caso, l'ormai ex-Capo di SMD ha dichiarato: "***Un riconoscimento non a me****, ma all'Italia e al suo straordinario* ***prodigarsi per la pace e la stabilità internazionale***".

Ricevute le insegne del comando, dinanzi a uomini di Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri, il Generale Portolano ha sottolineato che bisogna "***garantire le condizioni per essere pronti a proteggere e difendere, da ogni potenziale minaccia, tutti gli italiani e gli interessi vitali e strategici dell'Italia***".

L'Ammiraglio Cavo Dragone, con la semplicità e la professionalità che lo hanno sempre identificato, ha consegnato al Generale Portolano una **realtà formata da 160.000 uomini e donne in uniforme** e lo ha rassicurato **sul loro valore e la loro indiscussa abnegazione per il Paese**.

"**Civico 20 News**", testata da sempre vicina alle Forze Armate, coglie l'occasione per salutare l'Ammiraglio Cavo Dragone e per fargli i migliori auguri per il delicato e **prezioso incarico che andrà a ricoprire alla NATO**.

Solo qualche giorno fa, chi vi scrive, ha avuto modo di segnalare all'Ammiraglio una tesi di laurea in Scienze Giuridiche tutta dedicata alle Forze Armate.

La risposta ottenuta è stata disarmante, per la sua semplicità: "*Caro Andrea, ti ringrazio. Sono profondamente*

*toccato dalle tue parole e dai **sentimenti belli e cristallini che riservi alle nostre Forze Armate** (…) Posso dirti solamente che le tue parole, la tua dedica, questa tesi, sono **gemme preziose, un riconoscimento concreto da un cittadino esemplare***".

La tesi citata è in discussione, mentre esce questo articolo, presso la **Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche**, Corso di Laurea in **Scienze Giuridiche**, nell'ambito del **Dipartimento di Diritto Amministrativo**, con il titolo: "***Difesa e sicurezza nazionale: l'amministrazione della Difesa tra evoluzione normativa e sfide geopolitiche***", con la relazione del Professor **Giuliano Gruner**, da parte del nostro giovane lettore **Davide Mandarano**.

Generale Portolano a Cuneo

Presso l'**Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane** "**Universitas Mercatorum**", da oggi vi sarà un **elaborato tutto dedicato alle Forze Armate italiane e al Personale in Armi che difende, rappresenta, ed esalta il Tricolore**.

In conclusione, "Civico 20 News" augura un buon comando al Generale Portolano, conosciuto a **Cuneo** durante il **Raduno Nazionale dei Bersaglieri 2022**, affinché possa guidare le Forze Armate al meglio.

Il Tricolore vive nel cuore e nell'operato di quanti indossano l'uniforme, servono la Nazione e si spendono alacremente per il bene del Popolo Italiano e delle libere Istituzioni. **Nessuno più dei militari rappresenta la Bandiera** nazionale e i valori che Essa incarna.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/10/2024

Salvato in PDF in data: 20/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/stato-maggiore-della-difesa/07/10/2024/